



CLUB ALPINO ITALIANO

Sede Legale

Via E. Petrella, 19 - Milano

N. 156 Comitato Direttivo Centrale Club Alpino Italiano

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione seconda variazione al Budget economico 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027.

Oggi 03-10-2025, alle ore 10:00, Amatrice - Casa della Montagna - Viale Saturnino Muzii, si è riunito il Comitato Direttivo Centrale Club Alpino Italiano, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamenti, nelle persone dei Signori:

Montani Antonio	Presidente	Presente
Benedetti Giacomo	Vicepresidente	Presente
Colombo Laura	Vicepresidente	Presente
Pellizon Manlio	Vicepresidente	Presente
Vaccarella Mario	Componente CDC	Presente
Grilli Paolo	PRESIDENTE REVISORE	Presente
Ottaviano Franco	REVISORE EFFETTIVO	Assente
Olivieri Bruno	REVISORE SUPPLENTE	Assente
De Blasio Nicola	REVISORE MINISTERO	Assente

Sono presenti il Direttore Matteo Canali e il Vice Direttore dott. Mariano Antonio Venturini ai sensi dell'art. 23, comma 2 dello Statuto dell'Ente.

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione seconda variazione al Budget economico 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027.

Il Comitato Direttivo Centrale

AREA DIREZIONE

PREMESSO che il Comitato direttivo centrale:

- con delibera n. 233 del 26 ottobre 2024 ha approvato il Budget economico 2025 e il Budget economico pluriennale 2025 - 2027;
- con delibera n. 248 del 22 novembre 2024 ha assegnato il budget agli OTCO e alle SO per le attività da svolgere nell'anno 2025;
- con delibera n. 269 del 20 dicembre 2024 ha approvato la terza variazione al piano esecutivo di intervento 2024 relativo alla convenzione CAI – MITUR del 06/12/2022;
- con delibera n. 47 del 28 marzo 2025 è stata approvata la prima variazione al Budget economico 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027;

VISTO che con l'emanazione del D.L. 91 del 31 maggio 2011, il legislatore ha disposto che gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica, predispongono un budget economico e le variazioni, secondo criteri e modalità stabiliti con il successivo Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 che dispone "1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.";

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 "definizione delle linee generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91;

RICHIAMATO altresì il DL. del 31 agosto 2013, n. 101 che all'art.2 comma 2 bis stabilisce che: Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica. Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente. Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

RICHIAMATO il D.M. del 27 marzo 2013 del MEF che stabilisce le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono attenersi, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATI i propri atti n.233 del 26 ottobre 2024 e n. 47 del 28 marzo 2025;

RICHIAMATA la nota Ministero Vigilante del 25 luglio 2025, prot. n. 0217551/25 con cui è stato comunicato lo stanziamento di € 1.000.000 quale ulteriore contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM del 30 maggio 2025, concernente il riparto del fondo istituito dall'articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

VISTA la seconda proposta di variazione al Budget economico annuale 2025 redatta rispettando il criterio della competenza economica e la seconda proposta di Budget economico pluriennale 2025-2027, aggiornata annualmente e formulata anch'essa in termini di competenza economica;

RILEVATO che lo schema di seconda variazione al Budget economico annuale 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027, nonché la relazione alla variazione di Budget economico annuale 2025 e i relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti per la redazione di apposita relazione;

VISTA la Relazione alla variazione di Budget economico 2025 nonché i seguenti allegati:

- Allegato 1: Variazione al Budget economico annuale 2025 riclassificato MEF;
- Allegato 2: Variazione al Budget economico pluriennale 2025 – 2027 riclassificato MEF;
- Allegato 3: Piano degli indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio per il triennio 2025 - 2027;
- Allegato 4: Prospetto di spesa complessiva articola per missioni e programmi;

CONSIDERATO che la Relazione alla seconda variazione al Budget economico 2025 fornisce le informazioni e le indicazioni previste all'art. 6 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente;

ACQUISITA la Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti alla seconda variazione al Budget economico annuale 2025 e al Pluriennale 2025 – 2027, ns protocollo n. 7875 del 2 ottobre 2025, allegata (all.5) alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, nella quale il Collegio esprime parere favore in ordine all'approvazione;

RICHIAMATO lo Statuto del Club Alpino Italiano, in particolare l'art. 19 relativo alla competenza del Comitato Direttivo Centrale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 23 comma 2 dello Statuto del Club Alpino Italiano è presente alla seduta del Consiglio Direttivo Centrale il Direttore dell'Ente;

PRESO ATTO della presenza dei revisori dei conti

a voti unanimi

DELIBERA

DELIBERA COMITATO DIRETTIVO CENTRALE n.156 del 03-10-2025 CAI Club Alpino Italiano

Pagina 3

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa e qui riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la seconda variazione al Budget economico 2025 (Allegato A), la Relazione alla seconda variazione al Budget previsionale economico 2025 (Allegato B), la seconda variazione al Budget economico annuale 2025 riclassificato MEF (Allegato n. 1), la seconda variazione al Budget economico pluriennale 2025-2027 riclassificato MEF (Allegato n. 2), il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Allegato n. 3), il Prospetto di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato n. 4) facenti parte integrante della presente deliberazione;
2. DI INCARICARE la Direzione di trasmettere, entro 10 giorni dall'approvazione, la presente Delibera unitamente agli allegati, corredata dalla relazione del Collegio Nazionale dei revisori dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Turismo, competenti per la relativa approvazione; nonché alla Corte dei Conti – sezione Controllo Enti;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
4. DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'ente per la durata di 15 giorni.

All. A: Seconda variazione al Budget economico annuale 2025

All. B: Relazione alla seconda variazione Budget economico annuale 2025

All. 1: Seconda variazione Budget economico annuale 2025 riclassificato MEF

All. 2 Seconda variazione al Budget economico pluriennale 2025 – 2027 riclassificato MEF

All. 3: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

All. 4: Prospetto di spesa articolato per missioni e programmi

All. 5: Relazione del Collegio dei Revisori alla seconda variazione al Budget previsionale 2025

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Antonio Montani

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Matteo Canali

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sede Legale

Via E. Petrella, 19 - Milano

OGGETTO: Approvazione seconda variazione al Budget economico 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere Contabile**

Importo:

Data, 08-10-2025

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

Annalisa Lattuada

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



CLUB ALPINO ITALIANO

Sede Legale

Via E. Petrella, 19 - Milano

N. 156 Comitato Direttivo Centrale Club Alpino Italiano

OGGETTO: Approvazione seconda variazione al Budget economico 2025 e al Budget economico pluriennale 2025 - 2027.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La Delibera è stata pubblicata all' Albo Pretorio on-line dal 08-10-2025 al 23-10-2025 ed è divenuta esecutiva il 03-10-2025

**IL COORDINATORE SEGRETERIA
GENERALE**

Emanuela Pesenti

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



2^a VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO 2025



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
	342.000 soci	356.000 soci	365.235
A) Valore della produzione	18.152.985	19.062.965	20.305.796
B) Costi della produzione	18.103.333	19.013.693	20.191.081
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	49.652 (7.720)	48.272 (7.720)	114.715 (14.720)
C) Proventi e oneri finanziari	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	41.932	41.552	99.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	(38.000)	(38.000)	(42.000)
Risultato di esercizio	3.932	3.552	57.995



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.299.150	9.643.550	9.810.837
Variazioni delle rimanenze	70.000	70.000	70.000
Contributi in conto esercizio	7.472.292	7.704.533	8.754.533
Altri ricavi e proventi	1.311.543	1.644.882	1.670.426
Totale	18.152.985	19.062.965	20.305.796



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Quote associative (compreso recupero quote anni precedenti)	8.357.150	8.677.150	8.905.437
Ricavi da Servizi ai soci - Raccolta pubblicitaria e Abbonamenti	91.000	91.000	51.000
Ricavi da pubblicazioni - Edizioni CAI – Coedizioni - royalties	187.000	187.000	187.000
Ricavi da attività di promozione - Tessere, distintivi, abbigliamento e altri gadget	226.000	226.000	226.000
Ricavi da Rifugi - Quota reciprocità rifugi, Rifugi sede e Laboratorio CSMT	248.500	272.900	245.900
Altre entrate - Quota iscrizioni corsi OTCO, Corsi Miur, altri proventi	189.500	189.500	195.500
Totale	9.299.150	9.643.550	9.810.837



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Quote Associative	342.000 soci	356.000 soci	365.235 soci
QUOTA ORGANIZZAZIONE CENTRALE	2.867.223	2.977.848	3.053.584
CONTRIBUTO PUBBLICAZIONI	1.612.793	1.667.392	1.708.402
CONTRIBUTO ASSICURAZIONI	3.021.970	3.146.288	3.228.519
CONTRIBUTO PRO RIFUGI	805.164	835.622	856.857
RECUPERO QUOTE ANNI PRECEDENTI	50.000	50.000	58.075
	8.357.150	8.677.150	8.905.437



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

Contributi in Conto Esercizio	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Ministero Vigilante	6.189.947	5.717.053	6.717.053
CNSAS per assicurazioni	1.222.345	1.222.345	1.222.345
Regione Abruzzo – Progetto Bivacchi	60.000	60.000	60.000
Contributo a valore su quota 8 per mille – ripristino sentieri post emergenza	-	704.135	704.135
Università di Madrid - ScienceUS	-	1.000	51.000
Totale	7.472.292	7.704.533	8.754.533



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Altri ricavi e proventi - Altri ricavi			
Assicurazioni a domanda	1.299.043	1.295.044	1.295.044
Soppravvenienze attive	-	-	25.542
Risorse PEI	-	337.339	337.339
Recupero spese locali in comodato	12.500	12.500	12.500
Totale	1.311.543	1.644.882	1.670.425



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Tessere, gadgets	267.100	267.100	267.100
Servizi	16.370.233	17.279.169	18.138.779
Godimento di beni di terzi	60.000	60.000	70.000
Personale	1.041.000	1.041.000	1.041.000
Ammortamenti e svalutazioni	290.000	290.000	420.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e di merci	23.000	23.000	23.000
Oneri diversi di gestione	52.000	53.424	231.202
Totale	18.103.333	19.013.693	20.191.081



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

Costi per Servizi	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Spese generali	970.615	970.615	1.097.115
Spese per collaborazioni	170.118	170.118	170.118
Stampa sociale	1.169.752	1.063.850	1.063.850
Assicurazioni	5.324.179	5.403.979	5.460.470
Piano editoriale - Manualistica, pubblicazioni OTCO; altre pubblicazioni, magazzino	241.612	241.612	241.612
GDL SCUOLA – GDL GRANDI CARNIVORI - COORD.OTCO/SO	144.000	144.000	124.000
Attività OTCO – STRUTTURE OPERATIVE (Funzionamento e progetti, formazione, contributo OTCO rifugi e OTTO)	1.197.612	1.197.612	1.212.612
Attività di comunicazione e progetti	459.880	1.240.015	1.682.299
C.N.S.A.S. (Funzionamento e attività)	5.189.947	4.817.053	4.817.053
Contributi GR	219.254	219.254	319.254
Altri contributi	397.700	557.700	668.700
Rifugi	830.164	860.622	886.857
Altri costi per il personale - Mensa, borse di studio, formazione	55.400	55.400	57.500
Utilizzo risorse PEI	-	337.339	337.339
Totale	16.370.233	17.279.169	18.138.779



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
	342.000 soci	356.000 soci	365.235
Costi per servizi – Assicurazioni – Principali polizze			
- soccorso alpino soci	530.100	551.800	566.074
- RC sezioni	485.640	505.520	518.597
- tutela legale sezioni	44.460	46.280	47.477
- assicurazioni infortuni/RC istruttori	1.235.568	1.235.568	1.235.568
- assicurazione infortuni soci	940.700	977.100	1.001.043
- spedizioni Extra Europee	43.500	43.500	43.500
- assicurazione volontari CNSAS	1.209.365	1.209.365	1.209.365
- assicurazione RC ministero	3.500	3.500	3.500
- assicurazioni Sede centrale KASKO	7.040	7.040	7.040
- assicurazioni proprietà CAI	17.936	17.936	17.936
- assicurazioni RC patrimoniale CAI	7.748	7.748	7.748
- assicurazioni infortuni MontagnaTerapia	4.000	4.000	8.000
- Copertura per ETS – diaria da malattia	5.150	5.150	5.150
- All risks e trasporto palestre	7.000	7.000	7.000



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

Costi per Servizi – Quote di adesione enti/associazioni	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
EUMA	4.750	4.750	4.750
CLUB ARC ALPIN	6.047	6.047	6.047
CIPRA ITALIA	3.500	3.500	3.500
FEDERPARCHI	700	700	700
ASVIS	1.000	1.000	1.000
FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	3.000	3.000	3.000
ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE (UNI)	752	752	752
CISA IKAR	500	500	500
SOCIETA' MEDICINA DI MONTAGNA	1.000	1.000	1.000
RETE MONTAGNA	200	200	200
PRO MONT BLANC	500	500	500
UIAA	15.858	15.858	15.858
VILLAGGIO DEGLI ALPINISTI	-	-	-
CONTRIBUTI			
AGAI	36.200	36.200	36.200
CAAI	25.000	25.000	25.000
FESTIVAL DI TRENTO	100.000	100.000	100.000
MUSEO NAZ.MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI"	86.500	86.500	86.500
ASSOMIDOP	10.000	10.000	10.000
CONTRIBUTI GR ORDINARI + STRAORDINARI	219.254	219.254	319.254
CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI	90.000	90.000	90.000



BUDGET ECONOMICO 2025 – 2^a VARIAZIONE

COSTI DEL PERSONALE	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2° Variazione
Retribuzioni	783.000	783.000	783.000
Oneri sociali	190.000	190.000	190.000
Quota TFR	68.000	68.000	68.000
	1.041.000	1.041.000	1.041.000

AREE	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/09/2025	PREVISIONE 2025
DIRIGENTE	2	2	2
AREA FUNZIONARI	10	8	9
AREA ASSISTENTI	9	7	9
TOTALE	21	17	20



RELAZIONE ALLA SECONDA VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO 2025

Il Budget economico dell'esercizio 2025, cui sono allegati il Budget economico annuale, previsto dall'art. 2, comma 3, del decreto MEF del 27 marzo 2013 e il Budget economico, previsto dall'art. 1, comma 1, del decreto MEF del 27 marzo 2013, nonché il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio per il triennio 2025-27 in osservanza del D.P.C.M. 18.09.2012, è stato approvato con atto n. 233 del Comitato Direttivo Centrale del 26 ottobre 2024. Successivamente al Budget economico 2025 sono state apportate le modifiche di cui all'atto CDC n. 47 del 28 marzo 2025.

A seguito del monitoraggio effettuato sulle poste di bilancio, dell'andamento del tesseramento, del DPCM del 30 maggio 2025, concernente il riparto del fondo istituito dall'articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che assegna al Club Alpino Italiano un ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00, del Decreto del Ministero della Cultura di assegnazione del contributo per le attività di promozione cinematografica e audiovisiva presentate per l'anno 2024 di € 10.000,00, si formulano le seguenti variazioni al Budget economico per l'esercizio 2025.

	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Variazione al Budget economico 2025 Del. CDC 47/2025	Variazione al Budget economico 2025 Proiezione al 31.12.2025
A) Valore della produzione	18.152.985	19.062.965	20.305.796
B) Costi della produzione	18.103.333	19.013.693	20.191.081
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	<i>49.652</i>	<i>49.272</i>	<i>114.715</i>
C) Proventi e oneri finanziari	(7.720)	(7.720)	(14.720)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>41.932</i>	<i>41.552</i>	<i>99.995</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(38.000)	(38.000)	(42.000)
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>3.392</i>	<i>3.552</i>	<i>57.995</i>

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione stimato in 19.062.965 nella precedente variazione di budget passa a € 20.305.796.

Alla data del 22 settembre 2025 è stata accertata la registrazione sulla piattaforma sociale di n. 365.235 Soci con un incremento di soci, a pari data nel 2024, del 3,22%; si provvede pertanto ad aggiornare la stima di n. 356.000 soci inizialmente prevista essendo il tesseramento per l'anno in corso aperto fino al 31 ottobre 2025.

Nel Ricavi delle vendite delle prestazioni, la voce *Quote associative*, passa da € 8.677.150 a € 8.905.437; nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- Quota parte Organizzazione centrale + € 75.736;
- Quota parte Pubblicazioni + € 41.010;
- Quota parte Assicurazioni + € 82.231;
- Quota parte Pro-Rifugi + € 21.235.

Si registra inoltre un decremento di:

- € 40.000 della voce Ricavi da servizi ai soci che passano da € 91.000 a € 51.000 per i minori introiti derivanti dalla raccolta pubblicitaria per La Rivista del Club Alpino Italiano e Lo Scarpone on line;
- € 20.000 della voce Ricavi da Rifugi che passano da € 272.900 a 245.900 per una diminuzione delle entrate relative alle quote annuali di adesione ai villaggi montani;

Si registra inoltre l'incremento di € 6.000 della voce Altre Entrate che passano a € 189.500 a € 195.500 per l'incremento dei ricavi derivanti dall'incasso delle quote per la partecipazione alla Conferenza "4th Conference Path and Trail" organizzata a Macugnaga dal 9 al 10 ottobre 2025.

I Contributi in conto esercizio registrano principalmente le seguenti variazioni:

- Incremento di € 1.000.000 quale contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM del 30 maggio 2025, concernente il riparto del fondo istituito dall'articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che assegna al Club Alpino Italiano un ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00, così come comunicato dal Ministero Vigilante con nota del 25 luglio 2025, prot. n. 0217551/25.
- Incremento di € 50.000 quale contributo per la copertura delle spese per il proseguimento del progetto finanziato dalla Commissione Europea per il bando di finanziamento "The ScienceUs Upscale Academy First Phase (SEED PHASE)".

La voce “Altri Ricavi e Proventi” registra un incremento, passando da € 1.644.882 a € 1.670.425, per la maggior parte per effetto di sopravvenienze attive derivanti dal contributo per le attività di promozione cinematografica e audiovisiva presentato per l’anno 2024 e dalle royalties sulla vendita dei libri maturate nel 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione stimati in € 19.013.693 nel budget economico 2025 passano a 20.191.081.

Nei Costi per servizi, conseguentemente all’aumento del numero dei Soci, risulta incrementata la voce *Costi per assicurazioni*, passando da 5.403.979 a € 5.460.470.

Sempre nell’ambito Costi per servizi si registra un incremento anche delle voci:

- Spese generali che passano da € 970.615 a € 1.097.115 per l’incremento dei costi relativi alla gestione del sistema informatico dell’Ente, dei costi per l’organizzazione della Conferenza “4th Conference Path and Trail” organizzata a Macugnaga dal 9 al 10 ottobre 2025 e dei rimborsi spese viaggio per le attività del gruppo Cai Giovani;
- Contributi per le attività istituzionali dell’Ente per il supporto alle attività gestionali e di segreteria dei gruppi provinciali e regionali per € 100.000;
- Immobili e rifugi per un incremento delle risorse da destinare al Fondo pro rifugi derivanti dalle quote sociali.

Anche la voce “Attività di comunicazione e progetti” registra un notevole incremento passando da € 1.240.015 a € 1.682.299 per lo più per le attività inerenti i seguenti progetti:

- “Oltre la Vetta – un sostegno per chi resta” realizzato in collaborazione con Psicologi per i popoli – federazione finalizzato ad intraprendere ogni azione utile affinché possa essere attivata un’iniziativa dedicata al supporto psicologico per chi ha vissuto un lutto in ambiente montano;
- attività di promozione e divulgazione della frequentazione della montagna anche attraverso canali televisivi;
- attività di promozione e divulgazione dell’arrampicata sportiva;
- “Accordo attuativo del protocollo di intesa tra il Club alpino italiano e l’associazione Amici di Lorenzo odv” prevedendo, fra altro, l’avvio di un progetto di cooperazione presso il “Lorenzo Mazzoleni Dispensary” di Askole cittadina situata nella valle di Shigar, in Pakistan.

Registrano invece una diminuzione i costi inerenti le attività dei gruppi di lavoro; in particolare si registra una diminuzione dei costi inerenti l'organizzazione dei corsi di formazione insegnanti per la mancata realizzazione di un corso già programmato.

All'interno dei Costi della Produzione si registra anche un incremento della voce Ammortamenti e Svalutazioni per il previsto acquisto di parte dell'Archivio Storico sulle Alpi della Collezione "Laura e Giorgio Aliprandi" e della voce Oneri diversi di gestione per effetto della contabilizzazione delle sopravvenienze passive.

I proventi e oneri finanziari subiscono un incremento per effetto della sottoscrizione della garanzia autonoma richiesto per partecipare alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023 - D.P.R. 10 marzo 1998, n.76, per il progetto denominato «Trailemergency – ripristino della rete sentieristica post emergenza».

Milano, data della firma

IL DIRETTORE

(dott. Matteo Canali)



25/09/2025

	2023		Del CDC 47/2025		Del CDC
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
la produzione					
ricavi e proventi per l'attività istituzionale		19.498.896		18.256.066	
contributo ordinario dello Stato	0		0		0
corrispettivi da contratto di servizio					
3.1) con lo Stato	0		0		0
3.2) con le Regioni	0		0		0
3.3) con altri enti pubblici	0		0		0
3.4) con l'Unione Europea	0		0		0
contributi in conto esercizio					
5.1) contributi dallo Stato	7.421.188		6.421.188		6.189.947
5.2) contributi da Regioni	60.000		60.000		60.000
5.3) contributi da altri enti pubblici	0		0		0
5.4) contributi dall'Unione Europea	0		0		0
contributi da privati	1.273.345		1.223.345		1.222.345
proventi fiscali e parafiscali	0		0		0
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	10.744.363		10.551.533		9.898.193
quozione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		70.000		70.000	
azione dei lavori in corso su ordinazione		0		0	
elementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0	
ricavi e proventi:					
quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0
altri ricavi e proventi	736.900		736.900		712.500
Totale Valore della produzione (A)		20.305.796		19.062.966	
la produzione					
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		267.100		267.100	
servizi		18.081.279		17.223.769	
rogazione di servizi istituzionali	0		0		0
acquisizione di servizi	17.911.161		17.109.051		16.200.115
consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	170.118		170.118		170.118
compensi ad organi di amministrazione e controllo	0		0		0
godimento di beni di terzi		70.000		60.000	
il personale					
salari e stipendi	783.000		783.000		783.000
oneri sociali	190.000		190.000		190.000
attamento di fine rapporto	68.000		68.000		68.000
attamento di quiescenza e simili	0		0		0
altri costi	57.500		55.400		55.400

imposte di esercizio, con ritenute anticipate	42.000			
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	57.995			3.553
				36.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2025-2027
(previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto del MEF 27.03.2013)

	Variazione al Budget 2025		Variazione al Budget 2025		Budget 2025		Budget 2026		Budget
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Del CDC 236/2024		Parziali	Totali	
					Parziali	Totali			
A) Valore della produzione									
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		19.498.896		18.256.066		17.370.485		18.017.591	
a) contributo ordinario dello Stato	0		0		0		0		
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0		0		
b.1) con lo Stato	0		0		0		0		
b.2) con le Regioni	0		0		0		0		
b.3) con altri enti pubblici	0		0		0		0		
b.4) con l'Unione Europea	0		0		0		0		
c) contributi in conto esercizio									
c.1) contributi dallo Stato	7.421.188		6.421.188		6.189.947		6.717.053		6.717.053
c.2) contributi da Regioni	60.000		60.000		60.000		180.000		200.000
c.3) contributi dai altri enti pubblici	0		0		0		0		0
c.4) contributi dall'Unione Europea	0		0		0		0		0
d) contributi da privati	1.273.345		1.223.345		1.222.345		1.222.345		1.222.345
e) proventi fiscali e parafiscali	0		0		0		0		0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	10.744.363		10.551.533		9.898.193		9.898.193		9.898.193
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		70.000		70.000		70.000		70.000	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0		0		0	
5) Altri ricavi e proventi:		736.900		736.900		712.500		712.500	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0		0		0
b) altri ricavi e proventi	736.900		736.900		712.500		712.500		712.500
Totale Valore della produzione (A)		20.305.796		19.062.966		18.152.985		18.800.091	
B) Costi della produzione									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		267.100		267.100		267.100		267.100	
7) Per servizi		18.081.279		17.223.769		16.314.833		16.955.939	
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0		0		0		0
b) acquisizione di servizi	17.911.161		17.109.051		16.200.115		16.841.221		16.841.221
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	170.118		170.118		170.118		170.118		170.118
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	0		0		0		0		0
8) Per godimento di beni di terzi		70.000		60.000		60.000		60.000	
9) Per il personale		1.098.500		1.096.400		1.096.400		1.096.400	
a) salari e stipendi	783.000		783.000		783.000		783.000		783.000
b) oneri sociali	190.000		190.000		190.000		190.000		190.000
c) trattamento di fine rapporto	68.000		68.000		68.000		68.000		68.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0		0		0
d) altri costi	57.500		55.400		55.400		55.400		55.400
10) Ammortamenti e svalutazioni		420.000		290.000		290.000		290.000	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	44.450		44.450		44.450		44.450		44.450
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	375.550		245.550		245.550		245.550		245.550
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0		0		0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0		0		0		0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		23.000		23.000		23.000		23.000	

	2025		Del CDC 47 / 2025		Del CDC 236 / 2024		2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
..... sussidiarie, di consumo e merci.								
12) Accantonamento per rischi		0		0		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		52.000		52.000		52.000		52.000
a) oneri di contenimento della spesa pubblica	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	52.000	52.000	52.000	52.000	52.000	52.000	52.000	52.000
Totale Costi della produzione (A)		20.011.879		19.012.269		18.103.333		18.744.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		293.917		50.697		49.652		55.652
C) Proventi e oneri finanziari								
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		80		80		80		80
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		80		80		80		80
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0		0		0		0
17) Interessi e altri oneri finanziari		-14.800		-7.800		-7.800		-7.800
a) interessi passivi		0		0		0		0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0		0		0		0
c) altri interessi e oneri finanziari		-14.800		-7.800		-7.800		-7.800
17-bis) Utili (perdite) su cambi		0		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		-14.720		-7.720		-7.720		-7.720,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie								
18) Rivalutazioni:		0		0		0		0
a) di partecipazioni		0		0		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
19) Svalutazioni:		0		0		0		0
a) di partecipazioni		0		0		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0		0		0
Totale delle Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 -19)		0		0		0		0
E) Proventi e oneri straordinari								
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		0		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		179.202		1.424		0		0
Totale Proventi e oneri straordinari (20 - 21)		-179.202		-1.424		0		0
Risultato prima delle imposte		99.995		41.553		41.932		47.932
Imposte di esercizio, correnti, differite e anticipate		-42.000		-38.000		-38.000		-42.000
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio		57.995		3.553		3.932		5.932



Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio per il triennio 2025-2027

Allegato alla Seconda Variazione di Budget economico 2025

Premessa

Il Club Alpino Italiano è un Ente pubblico non economico a base associativa ricompreso, ai sensi della Legge 20 marzo 1975, n. 70, tra gli enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero, sottoposto alla vigilanza del Ministero del Turismo.

Le finalità del Club Alpino Italiano sono evidenziate nell'art. 1 dello statuto, che recita che il CAI “ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.”.

Premesso ciò, per l'anno 2025 - 2027, i programmi del Club Alpino Italiano sono stati esplicitati nella “Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2025 e obiettivi pluriennali” redatta dal Comitato direttivo centrale ed approvata dal Comitato centrale di indirizzo e controllo con proprio atto n. 48 del 14 settembre 2024 e in coerenza con i programmi e gli obiettivi esplicitati nel corso dell'anno 2024.

Tale relazione definisce il quadro di riferimento entro il quale l'Ente ha collocato la propria operatività, definendo i seguenti obiettivi, nell'ambito delle Missioni e dei programmi:

1. Efficientamento e funzionalità
2. Conoscenza e comunicazione
3. Frequentazione sostenibile, consapevole e inclusiva
4. Accoglienza e ricettività
5. Sentieristica
6. Prevenzione
7. Politiche giovanili
8. CAI ed etica della Montagna

In osservanza del D.P.C.M. del 18.09.2012, che definisce le linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione

dei risultati attesi, è stato definito il presente Piano degli indicatori e di risultati attesi di bilancio (PIRAB) che si inserisce nel quadro dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente.

Nel presente documento sono stati riportati gli obiettivi specifici triennali dell'Ente e per ciascuno di questi sono stati individuati sub-obiettivi da misurare secondo individuati indicatori di risultato coerenti e conformi.

Nella Missione: 032: Servizi istituzionali e generali delle AA.PP., è stata modificato l'obiettivo 3, per adeguarlo alla direttiva del 16 gennaio 2025 del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione del personale.

Missione 031 – Turismo

Programma 004 Promozione dell'offerta turistica italiana

Obiettivo 1: Efficientamento e funzionalità

Con tale obiettivo l'Ente intende generare un progetto di riorganizzazione del Personale della struttura centrale volto in particolare a individuare un responsabile per ogni progetto.

In particolare:

- raccogliere dati delle tempistiche oggi necessarie per fare bandi e affidamenti e porsi obiettivi di miglioramento;
- Addivenire a un sistema di contabilità tale da consentire un controllo triennale dell'andamento del bilancio con riferimento al budget previsionale.
- Efficientamento delle piattaforme informatiche (Vita Sezione, Titolati, ecc.)

Per raggiungere tale obiettivo il Club alpino italiano intende promuovere l'acquisizione di strumenti informativi evoluti per le piattaforme informatiche dell'Ente, l'individuazione dei responsabili dei progetti ed implementazione delle risorse umane.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 1

1a) Efficientamento delle piattaforme informatiche dell'Ente

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Implementazione dotazioni tecnologiche
Implementazioni dotazioni tecnologiche acquisite

- Algoritmo: *Implementazioni dotazioni tecnologiche programmate*
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Valore annuale >50%
- Target 2025 - 2027:

1b) Incremento risorse umane interne

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Incremento risorse umane interne
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Incremento risorse umane interne avviate}}{\text{Incremento risorse umane interne programmate}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 50%

1c) individuazione responsabili progetto

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: n° responsabili di progetto
- Algoritmo:
$$\frac{n^{\circ} \text{ responsabili di progetto}}{n^{\circ} \text{ progetti}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 50%

Obiettivo 2: Conoscenza e comunicazione

Tra gli scopi del Club Alpino Italiano, previsti dallo Statuto, vi è la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale. L'Ente intende perseguire tali obiettivi in ambiti diversi mediante la promozione di filoni tematici, l'attenzione al mondo giovani e la promozione della comunicazione. In particolare:

- Attuazione del piano editoriale 2024/2025 e del progetto biennale del CAI Cultura

- Attuazione del progetto di valorizzazione e fruizione degli archivi storici, fotografici e documentali - Realizzazione progetto per lo sviluppo della Cineteca
- Consolidamento e sviluppo delle attività dei gruppi Giovani sezionali e intersezionali, e rafforzamento dei loro coordinamenti al livello regionale e nazionale
- Realizzazione Camp Giovani Nazionale e Regionali
- Rilancio CAI Scuola
- Efficientamento Lo Scarpone on Line

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 2

2a) Piano editoriale 2025 – Edizioni CAI

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Numero edizioni CAI
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Numero edizioni CAI prodotte}}{\text{Numero edizioni CAI prodotte programmati}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale >70%

2b) Camp Giovani Nazionale e Regionali

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Camp Giovani Nazionali e Regionali
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Numero Camp giovani realizzati}}{\text{Numero Camp giovani programmati}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale >50%

2c) Lo Scarpone on line

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Efficiamento lo Scarpone on line
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Visualizzazioni anno 2025} - \text{Visualizzazioni anno 2024}}{\text{Visualizzazioni anno 2024}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale >10%

Obiettivo 3: Frequentazione sostenibile, consapevole e inclusiva

Il Club Alpino Italiano dal 2024 ha iniziato a potenziare la rete di accoglienza SICAI, ad aumentare le iniziative di Montagnaterapia con la creazione della rete di sentieri inclusivi ed adattati. Nel corso del 2025 si intende incrementare il progetto SICAI, sviluppare l'accessibilità delle montagne alle persone con disabilità, anche senza l'accompagnamento solidale, e organizzare gli stati generali del turismo outdoor.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 3

3a) Attività di Montagnaterapia

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Incremento coperture assicurative di Montagnaterapia
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Coperture ass. Mont. anno } x - \text{Coperture ass. Mont. anno } x - 1}{\text{Coperture ass. Montagnaterapia anno } x - 1}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 3%

Obiettivo 4: Accoglienza e ricettività

I Rifugi e le Opere alpine rappresentano il “portatore sano dei valori della montagna” e al tempo stesso la valorizzazione del senso di appartenenza, sia per gli soci che i non soci CAI. L'Ente si prefigge di raggiungere tale macro obiettivo attraverso una serie di azioni mirate e programmate volte:

- alla messa a regime del sistema di prenotazione dei rifugi on line

- al completamento/implementazione database rifugi.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 4

4a) sistema di prenotazione on line dei rifugi

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: n° rifugi aderenti al sistema on line di prenotazione
- Algoritmo:
$$\frac{N^{\circ} \text{ rifugi aderenti } 2025 - N^{\circ} \text{ rifugi aderenti } 2024}{N^{\circ} \text{ rifugi aderenti } 2024}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 10%

4b) completamento/implementazione database rifugi

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Implementazione database
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Implementazioni effettuate}}{\text{Implementazioni programmate}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale >10%

Obiettivo 5: Sentieristica

La sempre più marcata presenza del sodalizio nell'opera di tutela dell'ambiente montano, delle sue popolazioni e della sua cultura è visibile nella promozione e nella valorizzazione di attività volte ad assicurare in ogni caso la libera frequentazione della montagna.

La valorizzazione dei cammini storici, la realizzazione di un piano nazionale di manutenzione dei sentieri e monitoraggio della rete sentieristica nonché l'incremento del Catasto Nazionale dei Sentieri rappresenta uno degli obiettivi primari dell'Ente.

Gli obiettivi prefissati per il 2025 sono i seguenti:

- Rendere organica la rete degli operatori sentieri
- Completare il catasto nazionale dei sentieri

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 5

5a) Catasto Nazionale dei Sentieri – completamento

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Catasto Nazionale Sentieri
- Algoritmo: $\frac{Km\ mappati}{Km\ totali}$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 10%

Obiettivo 6: Prevenzione

Il Club Alpino Italiano conferma la propria identità attraverso la diffusione della cultura della prevenzione, della sicurezza in montagna (ad esempio mediante l'incremento nell'utilizzo dell'app GeoResQ) nonché della formazione ed aggiornamento dei propri titolati e qualificati mediante una base culturale comune e per quanto possibile una metodologia didattica uniforme sull'intero territorio nazionale. Per l'anno 2025 l'obiettivo è di rendere operativo l'Osservatorio Nazionale incidenti in montagna

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 6

6a) Osservatorio Nazionale incidenti in montagna

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Attività realizzate
- Algoritmo: $\frac{Attività\ realizzate}{Attività\ programmate}$
- Unità di misura: Percentuale (%)

- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027 Valore annuale 50%

6b) Incremento utilizzo dell'app GeoResQ

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Incidenza utilizzo App GeoResQ
n° attiv. App GeoResQ anno x - n° att.e App GeoResQ
- Algoritmo:
$$\frac{\textit{anno x - 1}}{\textit{n° attivazioni App GeoResQ anno x - 1}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027: Valore annuale > 10%

Obiettivo 7: Politiche giovanili

Il Club alpino italiano, sempre più vicino ed attento al mondo dei giovani, per l'anno 2025 ha sviluppato alcuni progetti. In particolare con la creazione della società sportiva di arrampicata intende incrementare il numero dei giovani che si associano al CAI.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 7

7a) Incremento numero soci giovani

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Incremento numero soci giovani
n° soci giovani 2025 – n° soci giovani 2024
- Algoritmo:
$$\frac{\textit{n° soci giovani 2025 - n° soci giovani 2024}}{\textit{n° soci giovani 2024}}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 - 2027 Valore annuale 10%

Obiettivo 8: CAI ed etica della Montagna.

Con tale obiettivo l'Ente intende revisionare il Bidecalogo alla luce delle risultanze del 101° Congresso Nazionale tenutosi a Roma nel mese di novembre 2023. Per questo obiettivo non sono stati previsti indicatori di risultato.

Missione: 032: Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.

Questa Missione riguarda l'ottimizzazione dell'attività ordinaria svolta dagli uffici, dai volontari dell'Ente e il costante miglioramento delle procedure interne e delle competenze dei dipendenti.

L'obiettivo è quello di incrementare lo standard qualitativo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente, nella prospettiva di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Programma 001: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Il presente programma riguarda la spesa riferita ai servizi generali di funzionamento degli uffici dell'Ente

Obiettivo n. 1 – Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del CAI

Il Club Alpino Italiano, considerando prioritaria nella sua azione un'attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e dei mandati di pagamento.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 1

1a) Tempi medi di pagamento dei fornitori

- Tipologia indicatore: Indicatore di risultato
- Denominazione: Tempi medi di pagamento dei fornitori
- *Algoritmo:*
$$\frac{\text{Importo fattura per differenza giorni data pagamento e scadenza}}{\text{Importo fattura}}$$
- Unità di misura: n° medio di giorni (valore assoluto)

- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025 -2027 inferiore o uguale a 28 giorni

Obiettivo n. 2 – Contenimento costi funzionamento organi centrali dell’Ente

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 2

1a) Incremento costi di funzionamento CDC e CC

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione finanziaria
- Denominazione: Incremento costi di funzionamento CDC e CC
Costi di funzionamento CDC e CC anno x- Costi di
- Algoritmo:
$$\frac{\text{Costi di funzionamento CDC e CC anno } x - 1}{\text{Costi di funzionamento CDC e CC anno } x - 1}$$
- Unità di misura: Percentuale (%)
- Fonte: Club Alpino Italiano
- Target 2025- 2027: valore annuale inferiore al 10%

Obiettivo n. 3 – Garantire un adeguato livello di formazione ai dipendenti

Il Club Alpino Italiano adeguandosi alla direttiva del 16 gennaio 2025 del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione, si è proposto l’obiettivo di garantire a ciascun dipendente un numero di ore di formazione pro- capite annua, a partire dall’anno 2025, non inferiore a 40 ore, suddivise nella seguente proposta operativa:

- 13 ore pacchetto Formel
- 15 ore percorsi Syllabus
- 8 ore formazione in sede
- 4 ore formazione specialistica

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 3

3a) N. di ore incontri formativi

- Tipologia indicatore: Indicatore di realizzazione fisica
- Denominazione: Numero ore incontri formativi

- Algoritmo: Valore assoluto
- Unità di misura: *n. ore*
- Target 2025 - 2027: erogazione uguale o superiore a n. 40 ore/pro capite



Previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi Allegato alla seconda variazione di Budget economico 2025

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto, per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra gli allegati al budget economico annuale il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3.

L'art. 9, comma 3 del D.M. del 27 marzo 2013 prevede che *“Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE di cui al comma 2, le medesime amministrazioni pubbliche allegano al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo, definito secondo il formato di cui all'allegato 2”*.

Poiché ad oggi l'Ente non è soggetto alla rilevazione SIOPE, il prospetto delle Previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato aggiornato elaborando le informazioni desunte dalla variazione al Budget economico 2025, dall'andamento della gestione in corso e dal Bilancio relativo all'esercizio 2024.

Nella redazione del prospetto delle uscite per missioni e programmi si è tenuto conto dei rilievi formulati dal MEF con nota prot. 39730 del 9 marzo 2023.

In particolare:

- nella missione 031- Turismo stato inserito il nuovo programma 031.004 – Promozione dell'offerta turistica italiana;
- è stata creata la missione 099 – Servizi per conto di terzi e partite di giro;
- ogni programma di spesa è stato correlato al Gruppo COFOG 04.7 – Altri Settori, all'interno del quale è presente la classe 04.7.3 – Turismo.

Nota illustrativa

Relativamente alle uscite di cassa suddivise per Missione e Programmi, nella Missione 31 – Turismo, è stata fatta confluire la maggior parte delle risorse dell'Ente in particolare quelle relative al personale, acquisti di servizi, ai contributi erogati in favore delle proprie realtà territoriali, del Museo Nazionale della Montagna e al CNSAS, il pagamento dei premi assicurativi e l'IVA a debito versata.

Si è ritenuto di attribuire una quota parte percentuale di queste spese, nella misura del 5.16% (percentuale di incidenza dei costi del personale sui costi della produzione) alla realizzazione della Missione 32, che al suo interno accoglie due programmi distinti, relativi all'indirizzo politico dell'Ente (tipicamente spese per la gestione degli organi politici) e ai servizi e affari generali (principalmente legati al funzionamento dello stesso).

Si segnala che al Programma 032. 2 “Indirizzo politico” sono state attribuite soltanto le spese legate al funzionamento degli Organi centrali (CC, CDC e dei Probiviri, OTCO/SO) mentre le spese relative al funzionamento del Collegio dei Revisori sono state inserite nel Programma 032. 3 “Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza”. Si precisa che i componenti degli organi dell'Ente, sia di indirizzo politico-amministrativo sia di controllo, non percepiscono alcun compenso.

PROSPETTO DELLE USCITE PER MISSIONI E PROGRAMMI-COFOG (art. 9 DM 27/03/2013)						
Livello	VOCI DI USCITA	Missione - 031- Turismo	Missione - 032 Servizi istituzionali e amministrazioni pubbliche	Missione - 032 Servizi istituzionali e amministrazioni pubbliche	Missione - 033 Fondi da ripartire	Missione - 099 Servizi per conto Terzi e Partite di giro
		Programma 031.004 - Promozione dell'offerta turistica italiana	Programma 032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 032.002 - Indirizzo politico	Programma 033.001 - Fondi da assegnare	Programma 099. 001 Servizi per conto Terzi e Partite di giro
GRUPPO COGOF 04.7 - Altri settori		04.07.3 Turismo	04.07.3 Turismo	04.07.3 Turismo	04.07.3 Turismo	04.07.3 Turismo
I	Spese correnti					
II	Redditi da lavoro dipendente					1.041.000,00 €
III	retribuzioni lorde	807.088,40 €	43.911,60 €			851.000,00 €
III	contributi sociali a carico dell'Ente	180.196,00 €	9.804,00 €			190.000,00 €
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente					49.000,00 €
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	46.471,60 €	2.528,40 €			49.000,00 €
II	Acquisto beni e servizi (non sanitari)					6.375.983,82 €
III	Acquisto beni non sanitari	605.382,21 €	31.237,72 €			605.382,21 €
III	Acquisto servizi non sanitari	5.472.838,57 €	297.763,04 €	90.000,00 €		5.770.601,61 €
II	Trasferimenti correnti					595.754,00 €
III	Trasferimenti correnti a Pubbliche Amministrazioni					
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	595.754,00 €				595.754,00 €
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e					
II	Interessi Passivi					
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-					
III	Altri interessi passivi					
II	Altre Spese per redditi da capitale					
II	Rimborsi spese correttivi delle entrate					
III	Rimborsi spese del personale					
III	Altri rimborsi di somme non dovuti o incassate in					
II	Altre spese correnti					6.864.623,61 €
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					
III	Versamenti IVA a debito	384.256,00 €	19.827,61 €			404.083,61 €
III	Premi di assicurazioni	6.384.817,00 €	43.723,00 €			6.428.540,00 €
III	Spese dovute a sanzioni					
III	Altre spese correnti n.a.c.		4.000,00 €	28.000,00 €		32.000,00 €
I	Spese in conto capitale					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					44.690,00 €
III	Beni materiali	42.350,00 €	2.340,00 €			44.690,00 €
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali					
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amm.-Pubbl.					
III	Contributi agli investimenti a imprese					
III	Contributi agli investimenti a UE e Resto del					
II	Trasferimenti in conto capitale					
II	Altre spese in conto capitale					
III	Altre spese in conto capitale					
I	Spese per incremento attività finanziarie					
II	Acquisizione di attività finanziarie					

VOCI DI USCITA

TOTALE



VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI N. 445

Il giorno 30 settembre 2025, alle ore 15.30, si è riunito in da remoto a mezzo piattaforma Meet il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, a seguito di convocazione del Presidente del 25/09/2025,

Sono presenti:

Paolo Grilli – Presidente

Franco Ottaviano – Componente

Nicola De Blasio – Componente di nomina ministeriale

Bruno Olivieri – Componente supplente

Viene chiamato a fungere da segretario Franco Ottaviano.

Si dà inizio alla riunione e si procede poi all'esame conclusivo della seconda Proposta di Variazione al Budget Previsionale Economico per l'anno 2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso con nota Prot. N.7602 del 25-09-2025 e successivamente aggiornato, predisposto dal Direttore del CAI, per acquisire il relativo parere in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 c.2 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di Variazione, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16.30.

Del che è redatto il presente verbale.

Dott. Paolo Grilli – Presidente

Dott. Franco Ottaviano – Componente

Dott. Nicola De Blasio – Componente di nomina ministeriale

Dott. Bruno Olivieri – Componente supplente



VARIAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2025

Parere del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sulla seconda Proposta di Variazione al Budget Previsionale Economico per l'anno 2025

Con nota Prot. N.7602 del 25-09-2025 - oggetto: Seconda variazione al budget economico 2025- è stata trasmessa la seconda Proposta di Variazione al Budget Previsionale Economico per l'anno 2025, predisposta dal Direttore del CAI, sulla quale il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 c.2 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

La proposta pervenuta comprende la Relazione alle variazioni al Budget economico 2025, il Budget economico annuale 2025 come previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto MEF del 27.03.2013, il Budget economico pluriennale (2025-2027) previsto dall'art. 1, comma 1, del decreto MEF del 27.03.2013, il Piano degli indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio per il triennio 2025-2027 in osservanza del D.P.C.M. 18.09.2012 e il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del decreto MEF 27.03.2013 come richiesto dal Ministero Vigilante.

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, prevede l'incremento del valore della produzione e dei costi di produzione e conseguente variazione del risultato di esercizio, come evidenziati nel seguente schema:

BUDGET ECONOMICO 2025 – 2ª VARIAZIONE


	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2ª Variazione
	342.000 soci	356.000 soci	365.235
A) Valore della produzione	18.152.985	19.062.965	20.305.796
B) Costi della produzione	18.103.333	19.013.693	20.191.081
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	49.652	48.272	114.715
C) Proventi e oneri finanziari	(7.720)	(7.720)	(14.720)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	41.932	41.552	99.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	(38.000)	(38.000)	(42.000)
<i>Risultato di esercizio</i>	3.932	3.552	57.995

BUDGET ECONOMICO 2025 – 2ª VARIAZIONE


VALORE DELLA PRODUZIONE	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2ª Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.299.150	9.643.550	9.810.837
Variazioni delle rimanenze	70.000	70.000	70.000
Contributi in conto esercizio	7.472.292	7.704.533	8.754.533
Altri ricavi e proventi	1.311.543	1.644.882	1.670.426
<i>Totale</i>	18.152.985	19.062.965	20.305.796

BUDGET ECONOMICO 2025 – 2ª VARIAZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget economico 2025 Del. CDC 233/2024	Budget economico 2025 Variazione Del. CDC 47/2025	Budget economico 2025 2ª Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci -Tessere, gadgets	267.100	267.100	267.100
Servizi	16.370.233	17.279.169	18.138.779
Godimento di beni di terzi	60.000	60.000	70.000
Personale	1.041.000	1.041.000	1.041.000
Ammortamenti e svalutazioni	290.000	290.000	420.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e di merci	23.000	23.000	23.000
Oneri diversi di gestione	52.000	53.424	231.202
Totale	18.103.333	19.013.693	20.191.081

Le principali variazioni di budget proposte sono:**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione stimato in 19.062.965 nella precedente variazione di budget passa a € 20.305.796.

Alla data del 22 settembre 2025 è stata accertata la registrazione sulla piattaforma sociale di n. 365.235 Soci con un incremento di soci, a pari data nel 2024, del 3,22%; si è provveduto, pertanto, ad aggiornare la stima di n. 356.000 soci inizialmente prevista essendo il tesseramento per l'anno in corso aperto fino al 31 ottobre 2025.

Nei Ricavi delle vendite delle prestazioni, la voce Quote associative, passa da € 8.677.150 a € 8.905.437.

Si registra inoltre un decremento di:

- € 40.000 della voce Ricavi da servizi ai soci che passano da € 91.000 a € 51.000 per i minori introiti derivanti dalla raccolta pubblicitaria per La Rivista del Club Alpino Italiano e Lo Scarpone on line;
- € 20.000 della voce Ricavi da Rifugi che passano da € 272.900 a 245.900 per una diminuzione delle entrate relative alle quote annuali di adesione ai villaggi montani;

Si registra inoltre l'incremento di € 6.000 della voce Altre Entrate che passano a € 189.500 a € 195.500 per l'incremento dei ricavi derivanti dall'incasso delle quote per la partecipazione

alla Conferenza “4th Conference Path and Trail” organizzata a Macugnaga dal 9 al 10 ottobre 2025.

I Contributi in conto esercizio registrano principalmente le seguenti variazioni:

Incremento di € 1.000.000 quale contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM del 30 maggio 2025, concernente il riparto del fondo istituito dall’articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che assegna al Club Alpino Italiano un ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00, così come comunicato dal Ministero Vigilante con nota del 25 luglio 2025, prot. n. 0217551/25, e successiva conferma della avvenuta registrazione del decreto da parte della ragioneria dello stato, da utilizzarsi e rendicontare in relazione a progetti specifici definiti nella sottoscrivenda convenzione con il ministero vigilante.

Incremento di € 50.000 quale contributo per la copertura delle spese per il proseguimento del progetto finanziato dalla Commissione Europea per il bando di finanziamento "The ScienceUs Upscale Academy First Phase (SEED PHASE)".

La voce “Altri Ricavi e Proventi” registra un incremento, passando da € 1.644.882 a € 1.670.425, per la maggior parte per effetto di sopravvenienze attive derivanti dal contributo per le attività di promozione cinematografica e audiovisiva presentato per l’anno 2024 e dalle royalties sulla vendita dei libri maturate nel 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione stimati in € 19.013.693 nel budget economico 2025 passano a 20.191.081.

Nei Costi per servizi, conseguentemente all’aumento del numero dei Soci, risulta incrementata la voce Costi per assicurazioni, passando da 5.403.979 a € 5.460.470.

Sempre nell’ambito Costi per servizi si registra un incremento anche delle voci:

- Spese generali che passano da € 970.615 a € 1.097.115 per l’incremento dei costi relativi alla gestione del sistema informatico dell’Ente, dei costi per l’organizzazione della Conferenza “4th Conference Path and Trail” organizzata a Macugnaga dal 9 al 10 ottobre 2025 e dei rimborsi spese viaggio per le attività del gruppo Cai Giovani;
- Contributi per le attività istituzionali dell’Ente per il supporto alle attività gestionali e di segreteria dei gruppi provinciali e regionali per € 100.000;
- Immobili e rifugi per un incremento delle risorse da destinare al Fondo pro rifugi derivanti dalle quote sociali.

Anche la voce “Attività di comunicazione e progetti” registra un notevole incremento passando da € 1.240.015 a € 1.682.299 per lo più per le attività inerenti i seguenti progetti:

- Oltre la Vetta – un sostegno per chi resta” realizzato in collaborazione con Psicologi per i popoli – federazione finalizzato ad intraprendere ogni azione utile affinché possa essere attivata un’iniziativa dedicata al supporto psicologico per chi ha vissuto un lutto in ambiente montano;
- attività di promozione e divulgazione della frequentazione della montagna anche attraverso canali televisivi;

- attività di promozione e divulgazione dell'arrampicata sportiva;
- Accordo attuativo del protocollo di intesa tra il Club alpino italiano e l'associazione Amici di Lorenzo odv” prevedendo, fra l'altro, l'avvio di un progetto di cooperazione presso il “Lorenzo Mazzoleni Dispensary” di Askole cittadina situata nella valle di Shigar, in Pakistan.

Registrano invece una diminuzione i costi inerenti le attività dei gruppi di lavoro; in particolare si registra una diminuzione dei costi inerenti l'organizzazione dei corsi di formazione insegnanti per la mancata realizzazione di un corso già programmato.

All'interno dei Costi della Produzione si registra anche un incremento della voce Ammortamenti e Svalutazioni per il previsto acquisto di parte dell'Archivio Storico sulle Alpi della Collezione “Laura e Giorgio Aliprandi” e della voce Oneri diversi di gestione per effetto della contabilizzazione delle sopravvenienze passive.

I proventi e oneri finanziari subiscono un incremento per effetto della sottoscrizione della garanzia autonoma richiesto per partecipare alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023 - D.P.R. 10 marzo 1998, n.76, per il progetto denominato «Trailemergency – ripristino della rete sentieristica post emergenza”.

Problemi legati alla sottoscrivenda convenzione con il Ministero del Turismo.

In relazione al contributo pari a € 1.000.000,00, comunicato dal Ministero Vigilante con nota del 25 luglio 2025, prot. n. 0217551/25, si rileva che sembrerebbe acquisita la certezza della concessione di tale contributo per il 2025, mentre resta una residua incertezza sulle modalità di spesa e rendicontazione nonché sui tempi di erogazione e sul definitivo oggetto della bozza di convenzione che ad oggi non risulta ancora sottoscritta. Tenuto conto che l'ulteriore dilazione nell'approvazione della presente seconda modifica del budget 2025 renderebbe non realizzabili entro il 2025 alcuni progetti che si intende finanziare con il detto contributo straordinario ricevuto, con grave danno per le attività istituzionali dell'ente e dell'interesse pubblico, sembra ragionevole procedere comunque alle variazioni proposte tenuto conto della solida situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente che non fanno temere disequilibri non governabili anche in caso di modifiche al contenuto della sottoscrivenda convenzione. Si precisa quindi che il presente parere è reso sul presupposto dell'attuale stato dell'interlocuzione con il ministero vigilante, come documentato, e sulla ragionevole aspettativa della sottoscrizione della bozza di convenzione come oggi definita. Prescrive quindi che il direttore provveda a segnalare ogni eventuale successiva determinazione del ministero che possa incidere sul contributo e conseguentemente sulle spese programmate e, ove ciò risultasse necessario, a proporre immediata ulteriore modifica del Budget 2025.

Verifica contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 590 e ss della L. 160/2019

Il Collegio, premesso che l'Ente nel corso del 2021 ha adottato un proprio regolamento per adeguarsi ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in quanto non gravanti sulla finanza pubblica, ha provveduto a verificare che il budget 2025 come risultante dalla proposta modifica, è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni vigenti di contenimento della spesa e in particolare delle norme introdotte con l'art. 1 comma 590 e ss della legge n. 160/2019 come indicato di seguito.

Come previsto dalla normativa a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 dell'art.1 della L.160/2019 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati; il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Vista la risposta al quesito formulato dal CAI (su quale fosse l'esercizio a cui riferire l'eventuale differenziale positivo dei ricavi) contenuta nella comunicazione della Ragioneria Generale dello Stato del 29/08/2025 in cui si conclude: *“con specifico riferimento al quesito posto dal CAI, si fa presente che l'eventuale superamento del limite di spesa per acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2025 sarà possibile solo qualora il bilancio dell'esercizio 2024 evidenzii maggiori ricavi rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2018 e la maggiore capacità di spesa – pari al differenziale tra i ricavi 2024 e i ricavi 2018 - potrà essere utilizzata esclusivamente nell'esercizio 2025”*, non si può non rilevare che tale interpretazione della norma (derivante dalla circolare RGS n. 26 del 2020 e dalla circolare RGS n. 16 del 2024) appare probabilmente più applicabile ad enti in contabilità finanziaria che ad enti, come il CAI, che utilizzano la contabilità civilistica e quindi redigono i propri documenti consuntivi e preventivi sulla base dei principi civilistici e in particolare su quello della competenza economica. Per tali enti parrebbe, a questo Collegio, che l'eventuale incremento della spesa debba restare nei limiti dell'incremento dei ricavi dello stesso esercizio; una diversa interpretazione potrebbe portare, in presenza di riduzione del valore della produzione, ad un incremento dell'incidenza dei “consumi intermedi” sul totale dei costi della produzione, rispetto all'esercizio precedente, in palese contraddizione con i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 1, commi 590 e ss della L. 160/2019.

A sostegno di questa interpretazione va ricordato anche che il DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 101 all'art.2 comma 2 bis 2-bis stabilisce che: *“Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,.....e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica”* (nel caso del CAI solo parzialmente gravanti sulla spesa pubblica).

Al fine di tali verifiche, essendo il Club Alpino Italiano un ente in contabilità civilistica sono state considerate le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e si è tenuto conto anche delle deroghe in materia di spese per energia.

In considerazione di quanto esposto il Collegio ha proceduto alle verifiche secondo i due criteri sopra precisati rilevando che il budget economico 2025, risultante dalle variazioni proposte, è coerente con le disposizioni di contenimento della spesa indipendentemente dal

criterio adottato e quindi con riferimento ai “ricavi” 2024 o ai “ricavi previsti” 2025, come da tabella sotto riportata:

VERIFICA NORME CONTENIMENTO SPESA BUDGET 2025			Costi al netto delle
		spese energetiche	spese energetiche
costi 2016	12.305.013,00	34.841,19	12.270.171,81
costi 2017	13.272.918,00	37.250,03	13.235.667,97
costi 2018	13.392.288,00	32.144,38	13.360.143,62
MEDIA COSTI 2016/2018	12.990.073,00	-	12.955.327,80
RICAVI 2018	14.737.591,00		
		spese energetiche	Costi al netto delle
			spese energetiche
costi 2025 per servizi	18.081.279,00	37.000,00	18.044.279,00
costi 2025 materie prime	267.100,00	-	267.100,00
costi 2025 godimento beni di terzi	70.000,00	-	70.000,00
totale costi previsti nel 2025 per beni e servizi escluso contributo finalizzato € 1.000.000	17.418.379,00	-	17.381.379,00
maggiori costi 2025 rispetto media costi 2016/2018	4.428.306,00		4.426.051,20
totale ricavi 2024 esclusi fondi mitur per 4.805.279	19.360.935,00		
totale ricavi 2025 escluso contributo finalizzato € 1.000.000	20.205.796,00		
			differenza tra maggiori costi e maggiori ricavi
maggiori ricavi 2024* rispetto ricavi 2018	4.623.344,00		197.292,80
maggiori ricavi 2025* rispetto ricavi 2018	5.468.205,00		1.042.153,80
* importo depurato del contributo MITUR			

Si precisa che ai fini della presente verifica la voce costi “Per servizi” è stata considerata al netto dei costi finalizzati alla realizzazione dei progetti di cui alla Convenzione CAI – MITUR.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- sulla base degli atti ricevuti;
- considerato che le variazioni in esame non alterano l’originale equilibrio di bilancio e ottemperano a quanto prescritto nel parere di questo Collegio alla prima variazione del budget 2025;

**esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della seconda
Proposta di Variazione al Budget Previsionale Economico per l'anno 2025
ferma restando la prescrizione di cui al paragrafo: Problemi legati alla sottoscrivenda
convenzione con il Ministero del Turismo.**

Milano, 30 settembre 2025

I Revisori dei Conti



I: Parere seconda revisione budget 2025

1 messaggio

De Blasio Nicola <nicola.deblasio@mef.gov.it>

30 settembre 2025 alle ore 17:21

A: Paolo Grilli <p.grilli@cai.it>, studio ottaviano <studio@ottaviano.it>, Bruno Olivieri <b.olivieri65@gmail.com>

Buonasera,

la presente in segno di sottoscrizione della documentazione allegata.

Cordiali saluti

Dott. Nicola De Blasio

Funzionario Economico Finanziario Contabile

Responsabile Servizio Affari Generali e Direzionali

Tel. +39 02 62720628

Mob. +39 3485403496

E-mail: nicola.deblasio@mef.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Territoriale dello Stato

di Milano / Monza Brianza

Via Tarchetti, 6 – 20121 MILANO

www.rgs.mef.gov.it



Da: Paolo Grilli <p.grilli@cai.it>

Inviato: martedì 30 settembre 2025 17:01

A: Franco Ottaviano <studio@ottaviano.it>; De Blasio Nicola <nicola.deblasio@mef.gov.it>; Bruno Olivieri

Come da intese vi rimetto in allegato il file relativo alla nostra relazione che pregherei Franco e Bruno di firmare digitalmente e rinviarmi. (Prima Bruno che poi lo invia Franco che me lo rigira?). Prego invece Nicola di comunicarmi a mezzo email la sua adesione.

Allego anche per vostra conoscenza il verbale che invece firmeremo fisicamente, una volta trascritto sul libro, alla prima occasione utile.

Grazie, cordiali saluti.

--

Paolo Grilli

Presidente del


Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti

del Club Alpino Italiano



2 allegati

 **251001 parere seconda VARIAZIONE BUDGET 2025.pdf**
479K

 **VERBALE 449 del 01 10 25 parere budget.pdf**
78K